

CONTRIBUTO di PLANET LIFE ECONOMY FOUNDATION alla TASK FORCE – FASE 2 presso la Presidenza del Consiglio

All'Attenzione dei Proff. Filomena Maggino ed Enrico Giovannini

Cari amici, tutta PLEF ha accolto con grande soddisfazione, come credo la maggior parte degli Italiani, la costituzione e la composizione della vostra Task Force.

Motivo ulteriore d'orgoglio, come in altri casi già emerso, è la vostra personale partecipazione per le qualità che vi contraddistinguono e per gli impegni condivisi che ci consentono di interagire senza filtri.

Da uno scambio continuativo ed informale con tutti i soci PLEF per affrontare questo momento, partito prima che si creasse l'opportunità di interloquire con queste vostre nuove responsabilità, sono emersi temi considerati prioritari nello spirito della FASE 2, dati per assunti i provvedimenti "Cura Italia" e "Liquidità", che riteniamo utile mettervi a disposizione per le proposte d'intervento su cui discutete con urgenza.

PREMESSA

Tutto ciò che attiene alla fase 2 e alla successiva fase 3 deve essere a nostro avviso coerente col concetto di integrare il programma di ripartenza con l'attività di conversione del sistema paese verso la sostenibilità. Coerenza di misure e unità di risorse, anziché incoerenza e dispersione.

RIFERIMENTI

- Adozione sistematica e congiunta degli indicatori PIL e BES nella comunicazione di obiettivi e risultati
- Soluzioni di sistema strutturalmente presenti nei territori (aree pedo-geo-climaticamente e culturalmente omogenee)
- Riallocazione delle risorse (es. da SAD a SAF), sia fiscali che di spesa, orientate a contrastare il cambiamento climatico e le diseguaglianze come i due principali problemi ambientali e sociali
- Ricorso a sottoscrizioni di prestiti popolari, di ripartenza e conversione, a livello nazionale ed europeo
- Adozione di criteri meritocratici orientati alla Sostenibilità nei territori e nei settori, per l'assegnazione di interventi di sviluppo pubblico a responsabilità specifiche di tipo commissariale, per una rendicontazione di efficacia ed efficienza non burocratica in termini di qualità-valore, occupazione, sicurezza
- Valorizzazione del sistema delle PMI di territorio con sistemi di eccellenza locale

PROPOSTE di AZIONI FASE 2

Cantieristica

- Attivare un contratto di lavoro di emergenza semplificato per travasi occupazionali garanti di condizioni base intersettoriale
- Attivare tutti i cantieri possibili outdoor, pubblici e privati, infrastrutturali ed edili, senza uso aggiuntivo di suolo, partendo dalla manutenzione stradale
- Completare la rete di fibra ottica per la copertura di rete su tutto il Paese (precondizione al 5G da valutare)

Lavoro/scuola

- Aumentare i turni produttivi a minore capacità unitaria
- Attivare residenze industriali per lavoratori della produzione e della logistica c/o siti
- Attivare collegi residenziali per studenti c/o scuole – università (es. Francia)
- Promuovere il disinquinamento degli ambienti interni con regole su materiali, ventilazione e bioarchitettura

Servizi

- Autorizzare alla ristorazione collettiva gli operatori di quella commerciale con filiere locali
- Aumentare la frequenza dei trasporti pubblici con minor numero e controllo di pax
- Promuovere via ETS servizi di condominio, assistenza, acquisti, pulizia, tempo libero

Smart working

- Applicare la formula di accomodamento ragionevole
- Detassare acquisti e installazioni di strumenti ITC delle imprese presso le residenze dei dipendenti
- Attribuire i costi utenze per gli strumenti di lavoro nelle famiglie in smart working alle imprese di riferimento
- Ristrutturare gli open space di ufficio con moduli di separazione a pareti mobili
- Legalizzare la firma digitale in tutti i contratti
- Accedere online a tutte le pratiche pubbliche e con un'unica password

Flussi

- Informazione e formazione di massa sui comportamenti preventivi e protettivi da adottare nei prossimi 12 mesi in famiglia, in pubblico e sul lavoro
- Prototipare un pandemic detector installabile per ingressi al pubblico
- Eventi di massa sopra 100 pax, a pagamento o gratis, solo online
- Apertura al pubblico di luoghi privati o pubblici (es. negozi-musei-cinema-teatri-palestre) su prenotazione (rapporto prestabilito presenze/superfici)

Settori

- Ripartenza attività generalizzate, modulabili per aree sperimentali con priorità di normalizzazione su aree turistiche in funzione dello stato sanitario e sulle comunità montane per evitarne lo spopolamento
- Riorganizzare e rinforzare i sistemi di assistenza medica da ambulatoriali a domicilio
- Disciplinare le filiere agroalimentari e zootecniche su basi di tutela della biodiversità e degli ecosistemi
- Introdurre una tassonomia su beni e servizi di consumo sostenibili (es. LCA) a livello internazionale

Finanza

- Prolungare i termini e i benefici delle start up estendendoli alle imprese in conversione verso la sostenibilità
- Per gli affidamenti di liquidità, escludere gli npl emergenti dalle valutazioni sulle banche eroganti
- Promuovere la partecipazione dei lavoratori al capitale d'impresa, le sottoscrizioni obbligazionarie da parte di dipendenti e concittadini e l'accesso privilegiato di neo cooperative di lavoratori nell'acquisizione d'impresе in liquidazione



CONCLUSIONI

- 1) Non si cambia se non si è presenti nei territori, con Centri Permanenti di osservazione, informazione, formazione, consulenza e finanziamento, anche straordinario. Questi centri sottoponibili ad una vigilanza sulla trasparenza, dovrebbero essere introdotti testandoli per ciascuna area, progressivamente autorizzata alla “ripartenza” e costituirebbero un nuovo soggetto di imprenditoria pubblico/privata con competenze derivabili da strutture centrali come ISTAT, CNR, ENEA, ISPRA, ICOM, ISS, CDP, in grado di attivare il cambiamento, affiancando imprese ed enti del territorio (A.L., Scuole, CCIA, etc.) così da affrontare le vulnerabilità e sfruttare le potenzialità grazie a conoscenze, buone pratiche, normative e finanza, messe a disposizione dai livelli territoriali superiori (Regioni, Governo italiano e Strutture europee).

- 2) La vostra task force, incaricata della fase 2, prende il testimone dalla fase 1 della crisi sanitaria, ma fa necessariamente da ponte con la fase 3, di trasformazione, con la quale si deve definire nel nuovo contesto di cambiamento globale: la visione del sistema paese, delle sue comunità locali, delle sue aggregazioni internazionali, con la ridefinizione di valori e principi regolatori per la società civile e il sistema delle imprese. Su questo PLEF si propone di rendere disponibile un contributo di programma, ringraziandovi in anticipo di esserne non acritici portavoce.

Milano, 17/04/2020

Per Planet Life Economy Foundation
Il Presidente
Emanuele Plata